

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	NU
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00191608
ESC - Ente schedatore	L. 41/1986
ECP - Ente competente	S417

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	moneta
OGTO - Nominale	guelfo da 20 denari
OGR - Disponibilita'	reale

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	istituto museale
LDCN - Denominazione	Palazzo Horne già Corsi
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	via dei Benci, 6
LDCM - Denominazione raccolta	Museo della Fondazione Horne

UB - DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO

INVN - Numero	Horne 2706
INVD - Data	1916/ 1936

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Fascia cronologica di riferimento	sec. XIII
DTZS - Frazione cronologica	ultimo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1277 d.C.
DTSF - A	1297 d.C.
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega fiorentina
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	argento/ coniazione
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISD - Diametro	2.15
MISG - Peso	2.43
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESA - Dritto	Stemma della città di Firenze, scritta al bordo.
DESL - Legenda dritto	+ DET. TIBI. FLORE[RE] +PS FLORENTIA . VER[E]
DESN - Lingua dritto	latino
DESF - Alfabeto/scrittura dritto	latino
DESM - Rovescio	San Giovanni Battista seduto su trono al centro, co croce astile e nastro.Iscrizione sul bordo
DESG - Legenda rovescio	+ SA [NCTUS . IO] hANN . ES. BAPThISTA .
DESR - Lingua rovescio	latino
DEST - Alfabeto/scrittura rovescio	latino
DESV - Taglio	irregolare
DESU - Soggetto	diritto: giglio di Firenze
DESU - Soggetto	rovescio: San Giovanni Battista
AUE - EMITTENTI	
AUEE - Emittenti	Repubblica Fiorentina
AUES - Stato	Repubblica fiorentina
AUEZ - Zecchieri/Monetieri	Non identificati
ZEC - Zecca	Firenze
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	intero
STCL - Leggibilita'	discreta
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
CDGS - Indicazione specifica	Museo della Fondazione Horne
CDGI - Indirizzo	via dei Benci, 6 Firenze

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAC - Collocazione	SSPAE e PM FI, Gabinetto fotografico
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 373417

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAC - Collocazione	SSPAE e PM FI, Ufficio Catalogo
FTAN - Codice identificativo	ex art 15 6586
FTAT - Note	diritto

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAC - Collocazione	SSPAE e PM FI, Ufficio Catalogo
FTAN - Codice identificativo	ex art 15 6586a
FTAT - Note	rovescio

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bernocchi M.
BIBD - Anno di edizione	1974-1978
BIBH - Sigla per citazione	00009741
BIBN - V., pp., nn.	v.III, pp. 155- 159 tav. xli

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1987
CMPN - Nome	Villoresi R
FUR - Funzionario responsabile	Damiani G.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	1988
RVMN - Nome	Natalini L.

AGG - AGGIORNAMENTO REVISIONE

AGGD - Data	2010
AGGN - Nome	ICCD/ DG BASAE/ Torricini L.
AGGF - Funzionario responsabile	Sframeli M.

AGG - AGGIORNAMENTO REVISIONE

AGGD - Data	2012
AGGN - Nome	Casati M.
AGGF - Funzionario responsabile	Sframeli M.

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni

Piano terreno, prima sala a sinistra, sala delle Monete, bacheca centrale. Il guelfo fu coniato in sostituzione del ghibellino che, al cessare della sua emissione nel 1268, si era estremamente rarefatto sul mercato. La valuta del guelfo non fu stabile, infatti la notevole crisi d'argento in Toscana del 1280, con la conseguente svalutazione della moneta pisana e lucchese, e la temporanea cessazione delle coniazioni di monete piccole, influirono anche sulla moneta grossa. In questa situazione, il guelfo rimase invariato nell'intrinseco e nel peso, ma assunse valori crescenti, avendo valuta libera. Documenti del periodo 1282-1285, ne indicano il valore in denari 24. Nel 1290 aveva raggiunto il valore di denari 28. La sua battitura cessò nel 1297, quando fu sostituito dal fiorino grosso da soldi 2, detto popolino.